

RIVOLUZIONE TECNOLOGICA A MELE, NELL'ENTROTERRA DI GENOVA

A SCUOLA SENZA LIBRI, IPAD PER TUTTI

ALESSANDRO PONTE

La rivoluzione digitale della scuola genovese parte da Mele. Siamo in Val Leira, ma ai ragazzi che hanno appena iniziato la prima media sembrerà di trovarsi nella Silicon Valley grazie a quell'iPad nuovo fiammante nello zaino al posto dei vecchi libri di testo.

Poco più di duemila abitanti, appoggiato lungo la strada che porta al passo del Turchino, una scuola media con appena tre classi (una per anno), succursale dell'Istituto comprensivo Andrea Ansaldo di Voltri, Mele ha deciso di lanciare la sfida al futuro mandando in soffitta i pesanti e polverosi tomi scola-

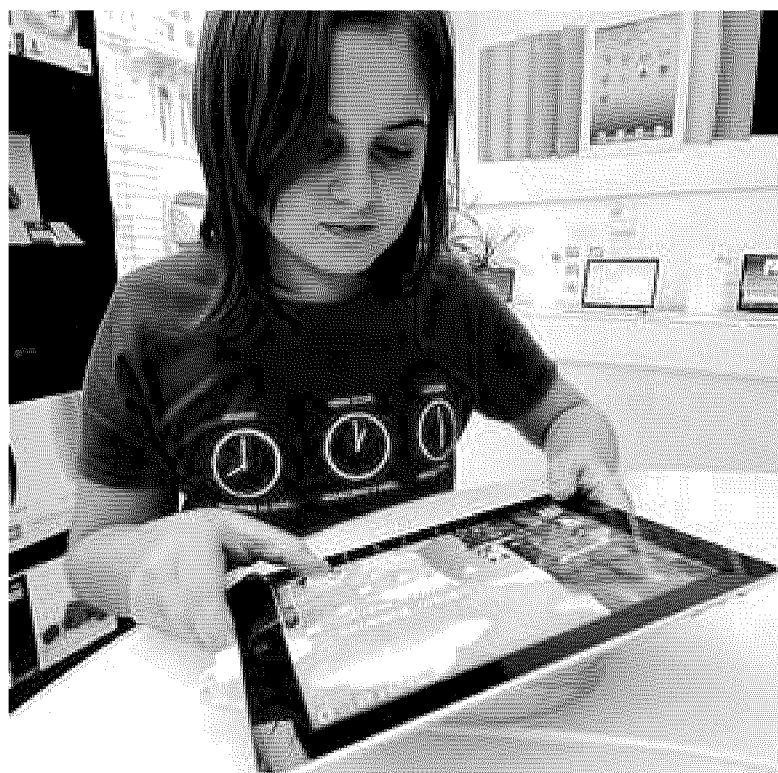
stici per puntare tutto sugli ebook: basta sfiorare lo schermo del tablet della Apple con un dito ed ecco comparire il testo di letteratura italiana; un altro tocco leggero per passare alla geografia, poi alla storia. Senza contare la possibilità di avere a portata di mano immagini e filmati. E poi vuoi mettere il sollievo di alleggerire di parecchi chili lo zaino sulle spalle, penitenza quotidiana per tutti gli studenti?

Per ventitré fortunati ragazzi il futuro inizia oggi. «Una rivoluzione - spiega il sindaco Clio Ferrando - sulla quale puntiamo molto».

**L'INVENZIONE
 IL TELECOMANDO
 CHE ELIMINA
 GLI ANTIPATICI IN TV**

SCARCELLA >> 11

SEGUE >> 27



Vecchi testi scolastici addio, a Mele arrivano gli iPad

PAMBIANCHI

RIVOLUZIONARIA INIZIATIVA DEL COMUNE DI MELE DESTINATA AGLI ALUNNI DELLA PRIMA MEDIA

Libri addio, nello zaino arriva l'iPad

Per l'intero ciclo scolastico ventitré ragazzi studieranno sui volumi digitali con il tablet

dalla prima pagina

Per la precisione, trentatremila euro in tre anni ai quali si aggiungono i diciottomila messi a disposizione dallo sponsor.

È la prima volta in provincia di Genova che la tecnologia si sostituisce ai vecchi libri scolastici. Non solo tra i muri della succursale di Mele arriveranno i ventitré iPad, ma a disposizione di docenti e alunni ci saranno anche tre lavagne multimediali e un impianto Wi-fi per consentire alla scuola la completa copertura del collegamento in rete. «Guardiamo al futuro - spiega Mirco Ferrando, consigliere comunale a Mele - e abbiamo deciso di investire parecchio in questo progetto. A Genova si è parlato spesso di questo nuovo modo di concepire lo studio, senza che si muovesse nulla».

A Mele, invece, si è deciso di partire. Un investimento significati-

vo, diciassettemila euro all'anno per tre anni, sei dei quali messi a disposizione da Amter, l'azienda che si occupa della gestione delle acque potabili per il comune di Mele. Poi un contatto con la Apple «perché» - spiega ancora Ferrando - era l'unica piattaforma ad offrire tecnici capaci di insegnare la funzionalità del iPad ai professori gratuitamente». Infine il via. La ristrutturazione dell'impianto di connessione a internet per tutta la struttura scolastica, il noleggio di ventisette «tablet» con il celebre logo della mela di Cupertino e l'avvio di un progetto pilota destinato a durare tre anni, l'intero ciclo delle medie. «Siamo sicuri che la nostra scelta sia quella giusta - spiega il sindaco del paese - anche se il progetto, per ora, durerà solo tre anni. In questo lasso di tempo verranno eliminati i libri, e se i comuni come il nostro resisteranno ai tagli del Governo, siamo pronti ad an-

dare avanti».

Per ora solo gli studenti della prima media saranno dotati di iPad e comunque conserveranno i libri per il primo anno. Non sarà più necessario però portarli sulle spalle con la cartella. «Abbiamo messo a punto anche un sistema per organizzare tutto lo svolgimento delle lezioni sui libri multimediali - conclude Mirco Ferrando -. Gli iPad a disposizione dei ragazzi non potranno connettersi ad internet se non con la password scolastica, che verrà gestita dagli insegnanti. In poche parole potranno essere utilizzati soltanto per scopi didattici. I ragazzi che si apprestano a frequentare il primo anno utilizzeranno la tecnologia per tutti gli anni del loro percorso scolastico, la stessa cosa succederà anche per chi si iscriverà nei prossimi due anni».

ponete@ilsecoloxix.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

51mila

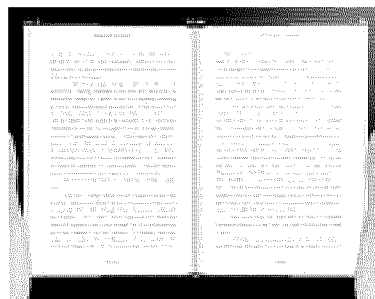
euro di investimento

Trentatremila euro arriveranno dal comune di Mele, gli altri 18mila da Amter, l'azienda gestisce acque potabili

27

i tablet noleggiati

Ventitré verranno consegnati agli studenti della scuola Ansaldo, quattro ai prof. Comprate tre lavagne digitali



EBOOK, I FILE AL POSTO DELLA CARTA

L'EBOOK è un libro in formato digitale sul quale è possibile consultare file di testo, gli stessi che possono essere letti sul personal computer o sui cellulari di nuova generazione. I file (testi) vengono caricati all'interno del dispositivo nello stesso modo con il quale si caricano le canzoni all'interno dell'iPod.